

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

"2 in 1" Activator Pad
Codice dell'articolo 2893570

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Mediatore di adesione

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Ditta**

Scar S.r.l.

via Caduti sul Lavoro, 25
 37012 Bussolengo (VR) / ITALIA
 Telefono +39-045-676 8311
 Fax +39-045-676 8400
 Sito internet www.scar.it
 E-mail info@scar.it

Campo delle informazioni**Informazioni tecniche**

info@scar.it

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente**Organismo di consulenza**

+49 (0) 89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]****Pittogrammi di pericolo****Avvertenza****PERICOLO**

Flam. Liq. 2 - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 Skin Irrit. 2 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 Asp. Tox 1 - H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 STOT SE 3 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 Classificazione in base a tabella di conversione allegato VII 1272/2008/CE

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE**Simboli di pericolosità**

Facilmente infiammabile



Nocivo



Pericoloso per l'ambiente

Frase-R

R 11: Facilmente infiammabile.

R 38: Irritante per la pelle.

R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 65: Nocivo - può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta**Siglatura secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE****Simboli di pericolosità**

Facilmente infiammabile



Nocivo



Pericoloso per l'ambiente

Contenuto:

n-Eptano

Methylcyclohexane

N-(3-(Trimetoxisilil)propil)etilenodiamina

Hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics

Frase-R

R 11: Facilmente infiammabile.

R 38: Irritante per la pelle.

R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 65: Nocivo - può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase-S

S 24: Evitare il contatto con la pelle.

S 29: Non gettare i residui nelle fognature.

S 33: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

S 37: Usare guanti adatti.

S 51: Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S 60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S 62: In caso di ingestione non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.3 Altri pericoli**Rischi per l'ambiente**

Il prodotto / la sostanza rientra nella classe di pericolosità per le acque 2.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**3.1 Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
35 - 50	Methylcyclohexane CAS: 108-87-2, EINECS/ELINCS: 203-624-3, EU-INDEX: 601-018-00-7 GHS/CLP: Flam. Liq. 2 - H225 - Asp. Tox 1 - H304 - Skin Irrit. 2 - H315 - STOT SE 3 - H336 - Aquatic Chronic 2 - H411 EEC: F-Xn-N, R 11-38-51/53-65-67
25 - 35	n-Eptano CAS: 142-82-5, EINECS/ELINCS: 205-563-8, EU-INDEX: 601-008-00-2 GHS/CLP: Flam. Liq. 2 - H225 - Asp. Tox 1 - H304 - Skin Irrit. 2 - H315 - STOT SE 3 - H336 - Aquatic Acute 1 - H400 - Aquatic Chronic 1 - H410 EEC: F-Xn-N, R 11-38-50/53-65-67
10 - <15	Hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics EINECS/ELINCS: 920-750-0 GHS/CLP: Flam. Liq. 2 - H225 - Asp. Tox 1 - H304 - - - EUH066 - STOT SE 3 - H336 - Aquatic Chronic 2 - H411 EEC: F-Xn-N, R 11-65-66-67-51/53
5 - 10	Etanolo CAS: 64-17-5, EINECS/ELINCS: 200-578-6, EU-INDEX: 603-002-00-5 GHS/CLP: Flam. Liq. 2 - H225 EEC: F, R 11
1 - 3	Tris(dodecylbenzolsulfonato-O)(propan-2-olato)titan CAS: 61417-55-8, EINECS/ELINCS: 262-777-4 GHS/CLP: EEC: Xn, R 22-36/37/38
1 - 2,5	N-(3-(Trimetoxisilil)propil)etilenodiamina CAS: 1760-24-3, EINECS/ELINCS: 217-164-6 GHS/CLP: Eye Dam. 1 - H318 - Skin Sens. 1 - H317 - Aquatic Chronic 3 - H412 EEC: Xi, R 41-43-52/53
1 - 2,5	Cicloesano CAS: 110-82-7, EINECS/ELINCS: 203-806-2, EU-INDEX: 601-017-00-1 GHS/CLP: Flam. Liq. 2 - H225 - Asp. Tox 1 - H304 - Skin Irrit. 2 - H315 - STOT SE 3 - H336 - Aquatic Acute 1 - H400 - Aquatic Chronic 1 - H410 EEC: F-Xn-N, R 11-38-50/53-65-67

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Togliere gli indumenti impregnati.

Inalazione

Far affluire aria fresca.

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

Ingestione

Provvedere a trattamento medico.

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione adatti**

Getto d'acqua a pioggia.
 Polvere estinguente.
 Anidride carbonica.
 Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tenere lontano da fonti di accensione.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (ad es. sabbia).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con mangimi.

Non immagazzinare con alimenti.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

7.3 Usi finali specifici

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
35 - 50	Methylcyclohexane
	CAS: 108-87-2, EINECS/ELINCS: 203-624-3, EU-INDEX: 601-018-00-7
	8 ore: 200 ppm, 810 mg/m ³ , MAC- La Germania
25 - 35	n-Eptano
	CAS: 142-82-5, EINECS/ELINCS: 205-563-8, EU-INDEX: 601-008-00-2
	8 ore: 500 ppm, 2085 mg/m ³ , EU
10 - <15	Hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics
	EINECS/ELINCS: 920-750-0
	8 ore: 100 ppm, 525 mg/m ³ , OSHA
1 - 2,5	Cicloesano
	CAS: 110-82-7, EINECS/ELINCS: 203-806-2, EU-INDEX: 601-017-00-1
	8 ore: 100 ppm, 350 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Cont. [%]	Sostanza / CE VALORI LIMITE
25 - 35	n-Eptano
	CAS: 142-82-5, EINECS/ELINCS: 205-563-8, EU-INDEX: 601-008-00-2
	8 ore: 500 ppm, 2085 mg/m ³
1 - 2,5	Cicloesano
	CAS: 110-82-7, EINECS/ELINCS: 203-806-2, EU-INDEX: 601-017-00-1
	8 ore: 200 ppm, 700 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi.

Protezione delle mani

Butilcaucciù, >480 min (EN 374).

Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo

non applicabile

Altro

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Tenere lontano da alimenti e bevande.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A.

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido
Colore	giallastro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	78
Punto infiammabilità [°C]	- 4
Infiammabilità [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	1 Vol. %
Limite di esplosività superiore	7 Vol. %
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore / pressione del gas [kPa]	7,6
Densità [g/ml]	0,71
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	parzialmente miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	<0,069 cm²/s (40°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

I contenitori vuoti non puliti possono contenere gas del prodotto, che formano con l'aria miscele esplosive.

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Cont. [%]	Sostanza
10 - <15	Hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics
	LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
	LC50, per inalazione, Ratto: > 20 mg/l (4h).
	LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg.
1 - 2,5	Cicloesano, CAS: 110-82-7
	LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg (IUCLID).
	LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg (IUCLID).
5 - 10	Etanolo, CAS: 64-17-5
	LC50, per inalazione, Ratto: 95,6 mg/l/4h (RTECS).
	LC50, per inalazione, Ratto: 124,7 mg/l/4h (IUCLID).
	LD50, orale, Ratto: 6200 mg/kg (IUCLID).
25 - 35	n-Eptano, CAS: 142-82-5
	LD50, cutaneo, Coniglio: 3400 mg/kg.
	LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
	LC50, per inalazione, Ratto: 103 g/m³ (4h).
35 - 50	Methylcyclohexane, CAS: 108-87-2
	LC50, per inalazione, topo: 41 500 mg/m³/2h (RTECS).
	LD50, orale, topo: 2250 mg/kg (RTECS).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Cont. [%]	Sostanza
10 - <15	Hydrocarbons, C7-C9, n-alkanes, isoalkanes, cyclics LC50, (96h), fish: 1 - < 10 mg/l.
1 - 2,5	Cicloesano, CAS: 110-82-7 EC50, (48h), Daphnia magna: 3,78 mg/l (IUCLID). LC50, (96h), fish: 93,0 - 117 mg/l (IUCLID).
5 - 10	Etanolo, CAS: 64-17-5 LC50, (48h), Leuciscus idus: 8140 mg/l (IUCLID). EC50, (48h), Daphnia magna: 9268-14221 mg/l (IUCLID).
25 - 35	n-Eptano, CAS: 142-82-5 EC50, (48h), Daphnia magna: 1,5 mg/l. LC50, (24h), fish: 4 mg/l.
35 - 50	Methylcyclohexane, CAS: 108-87-2 LC50, (96h), fish: 5,8 mg/l (lit.). EC50, (48h), Daphnia magna: 1,47 mg/l (lit.).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

Non immettere il prodotto nelle fognature.

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID UN 1866 RESINA IN SOLUZIONE (PERICOLOSO PER L'AMBIENTE) 3 N II

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



- ADR LQ

5 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6)

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D/E)

Navigazione interna (ADN)

UN 1866 RESINA IN SOLUZIONE (PERICOLOSO PER L'AMBIENTE) 3 N II

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG

UN 1866 Resin solution 3 II MARINE POLLUTANT

- EMS

F-E, S-E

- Etichetta



- IMDG LQ

5 I

Trasporto aereo secondo IATA

UN 1866 Resin solution 3 II

- Etichetta

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Rispettive informazioni dal punto 6 fino al sezione 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE	1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2012)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2). D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro). D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Frasi-R (sezione 03)**

R 11: Facilmente infiammabile.
R 38: Irritante per la pelle.
R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 65: Nocivo - può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 41: Rischio di gravi lesioni oculari.
R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 22: Nocivo per ingestione.
R 36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R 66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

16.2 Indicazioni di pericolo (sezione 03)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

16.3 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.4 Altre informazioni

Attenersi alle limitazioni per l'impiego si

VOC (1999/13/CE) 94,19%

Sezioni Modificate nessuna

Copyright: Chemiebüro®